



ISTITUTO COMPRENSIVO di SAN VENDEMIANO (TV)
C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262
Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323
E-mail: TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it
<https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-S. VENDEMIANO
Prot. 0008965 del 17/11/2023
IV-1 (Uscita)

E, p.c.,

AL COLLEGIO DOCENTI

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
AL SITO

AGLI ATTI

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, TRIENNIO 2022/2025, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, aggiornamento a.s. 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- **VISTA** la Nota del Ministero dell'istruzione e del merito n. 31023 del 25/09/2023, che prevede la predisposizione del Piano entro la data di inizio delle iscrizioni 2024/2025, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV e tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari pervisti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015);
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente



ISTITUTO COMPRESIVO di SAN VENDEMIANO (TV)
C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262
Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323
E-mail: TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it
<https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali per l'elaborazione e per l'approvazione del **Piano dell'Offerta Formativa Triennio 2022/2025** dell'Istituto comprensivo di San Vendemiano, aggiornamento a.s. 2023/2024.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è lo spazio progettuale nel quale l'Istituto comprensivo di San Vendemiano definisce la propria visione strategica; esso deve integrare in modo armonico e coerente gli obiettivi generali e specifici previsti determinati a livello nazionale con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012), con la risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'istituto si inserisce, a partire dall'analisi delle sue esigenze educative.

I valori di riferimento e i criteri generali per la programmazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'istituto, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nel PTOF 2019/2022, continueranno a costituire l'identità culturale e progettuale della scuola anche per l'intero triennio 2022/2025 cui il PTOF si riferisce.

Si ritiene che dovrà essere focalizzata l'attenzione sui seguenti principi:

Unitarietà: progettare e realizzare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica nella prospettiva dell'unitarietà, con la condivisione dei docenti dei vari gradi di scuola da cui è formato l'istituto, tenendo conto delle realtà e dell'originalità dei singoli plessi, che costituiscono la ricchezza dell'istituto comprensivo, affinché, nell'ambito di un'offerta formativa unitaria che garantisce pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti, siano valorizzate le diverse proposte progettuali e le specifiche richieste dell'utenza.

Inclusione: promuovere una reale inclusione per valorizzare le singole individualità ed educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze e alla cultura del rispetto. Progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto reciproco.

Benessere: valorizzare sempre la centralità della persona in modo da creare un clima di ascolto, di disponibilità, di collaborazione e di positiva interazione tra tutti i componenti della comunità scolastica.

Motivazione e creatività, autonomia: ispirare l'offerta formativa ad attività che sviluppino la creatività e il pensiero divergente, che rafforzino e promuovano l'autostima e la crescita della motivazione, che stimolino l'acquisizione nei bambini e nei ragazzi di un livello di autonomia organizzativa e metodologica adeguato alle nuove esigenze formative.

Competenza: consentire a tutti gli alunni, non uno di meno, di sviluppare competenze cognitive e metacognitive, attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità e la costruzione del proprio stile di apprendimento; favorire il pieno sviluppo della personalità degli allievi affinché un domani possano entrare nel mondo del lavoro e nella vita pubblica, apportando competenze differenti e di pari valore, e possano contribuire al pieno benessere della comunità civica e sociale e al successo di quella professionale. Il quadro di riferimento per lo sviluppo delle competenze è la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.



ISTITUTO COMPRESIVO di SAN VENDEMIANO (TV)
C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262
Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323
E-mail: TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it
<https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

Nel rimodulare il POF 2022/2025 sarà necessario prima di tutto valorizzare il lavoro già svolto e le competenze acquisite, apportando integrazioni ed adeguamenti nella prospettiva del miglioramento continuo. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente **Piano di miglioramento** di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, costituiranno parte integrante del Piano.

Nel Piano andrà altresì inserito il **Piano per l'inclusione**, strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti Locali e l'ASL. L'inclusione scolastica parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, si dovrà tener conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative all'anno scolastico 2022/2023. Per Italiano e Matematica i risultati delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di I grado risultano positivi e ampiamente superiori sia alla media nazionale, che a quella del Nord Est e del Veneto. Anche i risultati di Inglese *reading e listening* della scuola secondaria di I grado superano quelli della media nazionale, del Nord Est e del Veneto. Bisognerà, invece, prevedere azioni di miglioramento per quanto riguarda i risultati di Inglese *reading e listening* della scuola primaria, che richiedono di essere allineati alla media nazionale.

Si dovranno realizzare iniziative, anche extrascolastiche, volte a **stimolare l'apprendimento della lingua inglese**, come previsto dall'art. 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, che pone come obiettivo formativo prioritario "la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche. Con tale finalità il D.M. n. 65 del 2023 ha destinato fondi alla scuola a valere sulla la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca _ Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next generation EU. Il finanziamento permetterà di attivare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica.

Nell'adeguamento della progettazione, sarà opportuno considerare il quadro di riferimento indicato dal **Piano RiGenerazione Scuola**, elaborato dal Ministero dell'Istruzione per recepire obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Nel Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 si dovranno prevedere attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegate ai quattro pilastri e agli obiettivi di Rigenerazione. La scuola, infatti,



ISTITUTO COMPRESIVO di SAN VENDEMIANO (TV)
C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262
Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323
E-mail: TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it
<https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e di cambiamento, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Parte essenziale dell'insegnamento di Educazione civica saranno le attività di educazione contro ogni tipo di discriminazione per promuovere il rispetto delle differenze, anche con la partecipazione e il supporto del mondo associativo e delle istituzioni presenti nel territorio. Il quadro di riferimento è rappresentato dalle **Linee guida Nazionali del 27 ottobre 2017 "Educare al rispetto"**.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla formazione e all'educazione all'uso delle **nuove tecnologie** e degli **strumenti di innovazione tecnologica e multimediale**, come la piattaforma di e-learning Office 365 che consente la condivisione e l'apprendimento attivo degli allievi. La piattaforma, adottata inizialmente come mezzo per garantire agli studenti di seguire con profitto la didattica a distanza nel periodo emergenziale pandemico, andrà ora utilizzata come strumento di integrazione alla didattica in presenza, sempre tenendo conto del contesto ed assicurando la sostenibilità delle attività proposte, con particolare attenzione agli alunni con BES.

L'ampia dotazione di **iPad** dell'istituto comprensivo di San Vendemiano, via via incrementata nel tempo grazie a finanziamenti comunali, PON e PNRR, dovrà costituire lo strumento di qualità per sviluppare le competenze digitali degli allievi e per realizzare progetti e attività motivanti che consentano un apprendimento attivo in classe.

Le attività saranno mirate a sviluppare negli allievi le **competenze di cittadinanza digitale**, oggi più che mai imprescindibili se si considera che le nuove generazioni vivono "immerse" negli spazi di virtualità offerti dalla Rete. Si rende necessario, perciò, fornire strumenti di educazione civica digitale per prevenire situazioni di disagio *online* ed evitare meccanismi di bullismo, forme di incitamento all'odio e di osservazione passiva di meccanismi discriminatori. L'obiettivo dovrà essere quello di migliorare la comprensione e la consapevolezza dei diritti e delle responsabilità in Rete attraverso iniziative di formazione atte a tutelare gli alunni nell'uso delle nuove tecnologie e a difenderli nella navigazione nel web.

I nostri studenti vivono inseriti in una "infosfera" in cui è sempre più difficile distinguere le informazioni vere da quelle false. Per garantire loro un futuro di piena cittadinanza è necessario dotarli di adeguate conoscenze scientifiche e di capacità logico-deduttive che li rendano **in grado di distinguere il vero dal falso** e promuovere il **pensiero critico**, che può essere incoraggiato attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche. Il *Debate* (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) potrà essere una valida metodologia didattica per lo sviluppo del pensiero critico.

Prioritario sarà costruire **ambienti di apprendimento innovativi e "aumentati" dalla tecnologia**, in linea con il **Piano "Scuola 4.0"**, **finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2**. Al centro non dovrà essere messa la tecnologia, bensì i nuovi modelli di interazione didattica che si servono delle nuove tecnologie a favore dello sviluppo di competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e per progetti. Gli studenti, cioè, dovranno potersi trasformare da consumatori, in consumatori "critici" e produttori di contenuti e architetture digitali. Attraverso il



ISTITUTO COMPRENSIVO di SAN VENDEMIANO (TV)
C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262
Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323
E-mail: TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it
<https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

finanziamento PNRR si potranno prevedere aule “aumentate dalla tecnologia”, spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili, “atelier” creativi e laboratori per le competenze chiave. Questi nuovi ambienti di apprendimento permetteranno la messa in campo di tutte le soluzioni di flessibilità del gruppo classe, dei tempi e degli spazi che ogni scuola autonoma può progettare. L'aula tradizionale con il suo rigido setting frontale, infatti, era stata concepita per una scuola trasmissiva e gerarchica ed aveva la funzione di *auditorium*, non di *laboratorium*. Ora, per rispondere a bisogni educativi differenti e per facilitare approcci e strategie didattiche diversificate che prevedono un coinvolgimento diretto degli studenti in attività collaborative con l'ausilio delle nuove tecnologie, dovranno essere pensati spazi di apprendimento flessibili, rimodulabili, polifunzionali ed interoperabili. **L'apprendimento per esperienza** è uno dei metodi più efficaci nel primo ciclo di istruzione, in quanto consente l'esame di diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande o ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto e la verifica. Organizzare attività che coinvolgono gli alunni in modo attivo favorisce inoltre lo sviluppo di abilità pratiche. La proposta di soluzioni stereotipate, che richiedono soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Trasformare la didattica frontale in didattica attiva significherà promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività.

Le **Linee guida per le discipline STEM**, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito in data 15.09.2023, prot. n. 184, prevedono che venga aggiornato il curricolo di istituto, introducendo attività metodologie e contenuti dedicati a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli studenti, in linea con gli obiettivi della linea di investimento PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa, cioè etimologicamente “tessuta insieme”, debbano essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questo motivo il paradigma STEM va interpretato nel senso più ampio di **STEAM**, acronimo di “Scienze, Tecnologia, Ingegneria (Engineering), Arte e Matematica”, in un **orizzonte di unitarietà della cultura**. Risulta pertanto fondamentale innovare il metodo di insegnamento delle discipline STEAM, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, quali giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie, dalle quali risalire alle regole generali.

Il superamento della sola dimensione trasmissiva dell'insegnamento e la valorizzazione della didattica laboratoriale, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, fornirà all'attività didattica una **dimensione orientativa**, in coerenza con le *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022. L'attività didattica in ottica orientativa dovrà iniziare sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Nella scuola secondaria di I grado la dimensione orientativa andrà potenziata offrendo l'opportunità di attività facoltative infra ed extrascolastiche, che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé (attività musicali, laboratori tecnologici, sport, inglese, partecipazione a concorsi).

La **formazione in servizio dei docenti** dovrà riguardare prioritariamente lo sviluppo delle loro **competenze digitali e metodologiche**, soprattutto in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di



ISTITUTO COMPRENSIVO di SAN VENDEMIANO (TV)
C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262
Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323
E-mail: TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it
<https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. La formazione dei docenti dovrà favorire il superamento del modello trasmissivo, con l'adozione di una didattica attiva che metta gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, di operare, di cogliere i cambiamenti, di supportare le proprie argomentazioni. Saranno pertanto promosse la formazione interna e la condivisione di buone pratiche da parte dei docenti più esperti, all'interno di una comunità di apprendimento che fa ricerca-azione, ma andrà incoraggiata altresì la formazione attraverso la piattaforma "*Scuola Futura*", realizzata dal PNRR, che offre la possibilità di iscriversi e frequentare numerosi percorsi specificamente dedicati anche alle STEM e alle STEAM.

Specifiche attività formative saranno dedicate inoltre all'**inclusione** e alla **didattica per competenze**, in linea con il Goal 4 dell'Agenda ONU 2030, "**per una scuola di qualità, equa ed inclusiva**", al fine di incoraggiare metodologie didattiche differenziate che tengano conto delle "speciali normalità" di ciascuno e permettano a tutti gli allievi di sviluppare al meglio i propri talenti.

Per **rafforzare le competenze linguistiche dei docenti in inglese** in modo che essi possano trasferirle nella pratica didattica, all'interno del PNRR è stata finanziata la linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). L'istituto, che ne è beneficiario, dovrà prevedere percorsi formativi annuali di lingua inglese e di metodologia CLIL per i docenti in servizio che consentano loro di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in inglese, finalizzata al conseguimento di certificazioni di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

La **trasformazione digitale della scuola**, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiederà un contestuale accompagnamento finalizzato alla **digitalizzazione di tutti i processi amministrativi** che riguardano sia l'organizzazione interna, sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Si dovrà dare continuità alle azioni intraprese per il potenziamento delle attrezzature digitali per la segreteria scolastica e dovrà essere perseguita la digitalizzazione dell'attività amministrativa, sostenuta dal PNRR Missione 1, Componente 1, attraverso la linea di investimento 1.4.1 **Citizen experience**, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti *web* delle scuole sulla base di un modello standard, migliorando l'accesso ai servizi stessi.

Per perseguire l'obiettivo di offrire un servizio formativo di qualità, dovrà inoltre essere sviluppata la **cultura della rendicontazione**, che consente di tenere sotto controllo i vari processi con un monitoraggio continuo, di intervenire con eventuali azioni correttive e di dare conto dei risultati. A tale scopo in tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli e gli strumenti di misurazione per il monitoraggio e la valutazione.

Infine, la scuola dovrà utilizzare tutte le **possibilità offerte dalla flessibilità riconosciuta dall'autonomia** nell'organizzare spazi e tempi, per offrire un servizio di qualità sempre più orientato alle esigenze dell'utenza.

Sulla base di questi indirizzi, il Collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare per l'a.s. 2023/2024 il PTOF triennio 2022/2025, in vista della successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto entro la data delle iscrizioni 2024/2025.



ISTITUTO COMPRESIVO di SAN VENDEMIANO (TV)
C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262
Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323
E-mail: TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it
<https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

Il Dirigente scolastico ringrazia il collegio per la fattiva collaborazione al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di scelta educativa delle famiglie.

San Vendemiano, 17 novembre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Laura Rossetto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa